

VERSO LE PRIMARIE**Ferrante: accordo contro il carovita. Fo: corro solo con l'Unione**

Bruno Ferrante pensa al carovita, Milly Moratti visita la mostra «Dialogo nel buio», Davide Corritore chiede che l'Atm resti di proprietà e gestione pubblica, mentre Dario Fo esordisce sul palco della discoteca Nuova Idea insieme ad Enzo Jannacci.

I candidati alle primarie del centrosinistra, in programma per il 29 gennaio prossimo, proseguono con incontri, giri nei mercati e iniziative varie per presentare programmi e proposte. Bruno Ferrante propone, qualora verrà eletto, un tavolo con i rappresentanti delle categorie dei commercianti: «Stabiliremo una sorta di patto — annuncia l'ex prefet-

to — per bloccare i prezzi dei principali prodotti di consumo. A chi manterrà l'impegno, il Comune verrà incontro facendo leva sulle tasse comunali».

Milly Moratti ha invece visitato l'Istituto dei Ciechi ed è stata accompagnata nel percorso «Dialogo nel buio» da Franco Lisi e dal Commissario dell'Istituto Rodolfo Masto. «Chi si mette a disposizione della città — ha spiegato la Moratti — deve imparare a mettersi anche nella posizione di chi vive e percepisce la realtà diversamente

da noi». Un esempio? «Quando si programmano i cantieri, bisogna anche tenere con-

to dei problemi e dei disagi dei non vedenti».

Davide Corritore, ieri mattina al mercato di via Fauché e poi in giro con il pro-

prio camper elettorale, è invece intervenuto sulla questione della liberalizzazione dell'Atm: «Ritengo necessario che la gestione di Atm sia senza scopo di lucro e rimanga in mano pubblica». «Sono liberista — insiste Corritore — ma la sinistra moderna non può immaginare che un'emergenza come quella della mobilità venga lasciata in mano ai privati. Perché il privato risparmierebbe sui mezzi di trasporto e sulla loro manutenzione

con grave danno per tutti i cittadini. Non credo sia concepibile, che un'azienda come l'Atm produca profitto».

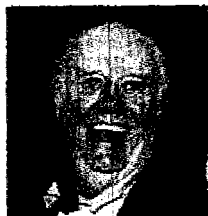
Dario Fo ha invece messo a tacere le voci sulla sua presunta volontà di presentarsi con una propria lista come candidato sindaco, a prescindere dal risultato delle primarie: «Non mi è mai venuto in mente di correre per sindaco al di fuori dell'Unione, voglio vincere le primarie per sconfiggere il centro-destra e cambiare questa città. Se dovessi perdere le primarie farò, come mi sono impegnato tutto quello che occorre per ottenere questo risultato, lasciando a me e non a suggeritori interessati la scelta del modo migliore».

E. So.

Milly Moratti alla mostra «Dialogo nel buio»: più attenzione ai non vedenti. Corritore: l'Atm deve restare pubblica e non avere fini di lucro

GLI SFIDANTI**Bruno Ferrante**

Dall'ex prefetto appello sui prezzi ai commercianti

**Dario Fo**

Il premio Nobel: leale verso chiunque vinca le primarie

**Milly Moratti**

Chiede maggior impegno a favore dei disabili

**Davide Corritore**

Rifiuta la proposta di affidare i trasporti ai privati

